

Al Comune di VADO LIGURE
Ufficio Commercio

17047 VADO LIGURE

__l__ sottoscritt__ _____
nat__ a _____ il _____
residente a _____
Via/P.zza _____ n. _____
codice fiscale _____
recapito telefonico _____

CHIEDE

Di poter partecipare al mercatino dell'antiquariato, artigianato, hobbisti e dei produttori agricoli che si svolge il secondo sabato di ogni mese in Piazza Cavour a partire dalle ore 8,00 e fino alle ore 16,00 circa con l'utilizzo di un posto delle dimensioni di metri _____ per metri _____ e mediante il posizionamento di _____

_____ (banco/ombrellone/gazebo) per l'esposizione dei seguenti prodotti :

Ai fini di cui sopra

DICHIARA

- Di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____ del _____ rilasciata dal Comune di _____ per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipologia _____;
- Di essere artigiano iscritto all'Albo delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio di _____ al numero _____ del _____;
- Di essere produttore agricolo e di aver presentato, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 228/2001, comunicazione per la vendita dei propri prodotti al comune di _____ con nota del _____ di cui al protocollo n. _____;
- Di essere HOBBISTA e di esercitare l'attività in modo non professionale ma vendendo con carattere occasionale e sporadico, beni di modico valore rientranti nel settore merceologico dell'usato e dell'antiquariato minore, con esclusione del settore abbigliamento, (VEDI NOTA 1)

_____,li_____

firma

NOTA 1

Si trascrive integralmente il testo dell'articolo 32 della Legge Regionale 2 gennaio 2007, n. 1 e s.m. e i., relativi allo svolgimento dell'attività di commercio da parte degli HOBBISTI

Art. 32. (Fiere, fiere promozionali e manifestazioni straordinarie).

- 1) La partecipazione alle fiere è consentita esclusivamente agli operatori già in possesso dell'autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche.
- 2) Alle fiere promozionali e alle manifestazioni straordinarie partecipano gli operatori autorizzati all'esercizio del commercio su aree pubbliche e possono partecipare anche gli imprenditori individuali o le società di persone iscritte nel registro delle imprese, tramite rilascio della concessione temporanea di posteggio.
- 2.bis) Alle fiere promozionali e alle manifestazioni straordinarie possono partecipare, tramite rilascio della concessione temporanea di posteggio, anche gli hobbysti che non esercitano l'attività commerciale in modo professionale, ma vendono, in modo del tutto sporadico ed occasionale, beni provenienti esclusivamente dall'esercizio della loro attività di hobbysti, ad eccezione del settore abbigliamento
- 2 ter) I soggetti di cui al comma 2 bis devono essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 12 e devono, altresì, dichiarare preventivamente, sotto la propria responsabilità, la loro condizione di venditori non professionali
- 2 quater) Si considerano venditori non professionali coloro che partecipano, fino ad un massimo di dodici volte all'anno, alle fiere promozionali e alle manifestazioni straordinarie
- 2 quinquies) Il Comune, nella programmazione e nel regolamento comunale di cui all'articolo 36, stabilisce le relative disposizioni di attuazione e le modalità operative per garantire il rispetto delle condizioni di cui ai commi 2 bis, 2 ter e 2 quater
- 2 sexies) Ai soggetti di cui al comma 2 bis, per i quali sia stata accertata la falsità delle dichiarazioni di cui al comma 2 ter, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali, viene interdetta, dal momento dell'accertamento, la partecipazione a tutte le fiere promozionali e le manifestazioni straordinarie del territorio regionale

**DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE LA CONCESSIONE SUL MERCATINO MENSILE
QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____
codice fiscale _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 12 della L.R. n. 1/2007 (nota 2)
- che non sussistono nei propri confronti " cause di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 19 della legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia)

Vado Ligure, _____

_____ Firma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

- La presente autocertificazione è stata sottoscritta alla presente dell'impiegato addetto che ha identificato il dichiarante mediante
rilasciata da _____ il _____
- La presente autocertificazione è stata sottoscritta prima della presentazione
allegando _____

NOTA 2

Articolo 12

(Requisiti morali)

- 1) Non possono esercitare l'attività commerciale di cui all'articolo 1:
- coloro che sono stati dichiarati falliti, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva non inferiore a tre anni per delitto non colposo;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva o pecuniaria per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
 - coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità) da ultimo modificata dal decreto-legge 27 luglio 2005, n.144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n.155 o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia) da ultimo modificata dal d.l.144/2005, convertito dalla l. 155/2005 ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza.